

8 maggio 2012



Versione Stampabile 

Obiettivo centrato per **Riccardo Agostini** sulla pista dell'Hungaroring, davanti a 40.000 persone. Il pilota padovano della JD Motorsport è stato il protagonista assoluto del secondo appuntamento dell'**Italian F.3 European Series** che è andato di scena nel fine settimana appena conclusosi.

Un weekend iniziato con la pole position ottenuta nelle **qualifiche** di venerdì, quando nella Q2 (valevole per stabilire lo schieramento di partenza della seconda gara di sabato) ha fatto segnare il "tempone" di 1'38"133. Responso che nessuno è riuscito a migliorare al termine della sessione conclusiva della giornata. Autore del secondo tempo nella Q1, a soli 26 millesimi dal miglior crono di Eddie Cheever, il giovane veneto è scattato secondo in **Gara 1**, che ha poi concluso nella stessa posizione. Alla prima pole della stagione del suo esordio nella categoria cadetta, Agostini ha fatto pertanto seguire anche il primo podio.

Un crescendo di prestazioni culminato con la vittoria di **Gara 2**, sabato pomeriggio, quando il pilota padovano ha dominato con la sua Mygale dal primo giro fino al traguardo, riportando al successo una monoposto della "factory" di Magny-Cours in una serie di ACI-CSAI. Un successo condito anche dal giro più veloce e grande festa in seno al team di Vespolate. Ma anche punti importantissimi ai fini della classifica del campionato a cui si sono sommati quelli che Agostini è riuscito a capitalizzare in **Gara 3**, domenica mattina. Partito dalla terza fila, per l'inversione sullo schieramento delle prime sei posizioni di Gara 1, il padovano (che ha da pochissimo compiuto 18 anni) è rimasto senza colpa coinvolto in un paio di contatti nelle convulse fasi iniziali che lo hanno fatto scivolare ottavo. Ma alla fine è risultato comunque il migliore pilota del weekend.

Leader nella graduatoria riservata ai "rookie", Agostini è adesso risalito terzo nella classifica assoluta del campionato. Sette sono i punti di distacco che al momento paga nei confronti del brasiliano Henrique Martins. 15 le lunghezze che lo separano dal leader Eddie Cheever. Un "gap" che il giovane veneto cercherà di annullare in occasione del prossimo appuntamento si svolgerà sul circuito del Mugello il 9 e 10 giugno.